Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

Riordino Ordinamenti didattici
Scuole di Specializzazione c/o la
Facoltà di Medicina e Chirurgia

NUCLEO DI VALUTAZIONE
riunione dell'1/04/2015

Sommario

1 – Premessa 3

2 – Quadro normativo di riferimento 3

3 – Il contesto di riferimento 4

4 – La proposta di riordino 6

5 – La valutazione del Nucleo 8

Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche del 1 aprile 2015

Riordino Ordinamenti didattici Scuole di Specializzazione c/o la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

1 – Premessa

Il Nucleo di valutazione dell'Università Politecnica delle Marche,

sulla base delle previsioni di cui al D.M. dell'01/08/2005, pubblicato in G.U. n. 258 del 5 novembre 2005, che provvede al "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", nel quadro della disciplina generale degli studi universitari recata dal D.M. n. 270/2004, ed individua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione dell'area sanitaria, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;

tenuto conto che il D.M. n.68 del 04/02/2015 prevede la necessità di procedere con urgenza alla riorganizzazione delle classi e delle tipologie di corsi di specializzazione di area sanitaria modificando gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione mediche a normativa comunitaria e per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, finalizzandoli al conseguimento di una piena e autonoma capacità professionale dello specializzando, fondata su una solida base scientifica;

preso atto che con Nota Min. prot. N. 4616 del 23/03/2015 si comunica che "*la Banca Dati sull'Offerta Formativa delle scuole di specializzazione (Offs) sarà aperta dal 25/03/2015 al 2/04/2015 per consentire il caricamento degli Ordinamenti didattici riordinati dai Consigli di scuola in carica ed approvati dai competenti Organi dell'Ateneo*";

presa visione della relativa delibera del Consiglio di facoltà di Medicina e Chirurgia del 31/03/2015;

procede all'analisi delle relative proposte di riordino sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ **sostenibilità,** in rapporto alle modifiche apportate nelle relative proposte di riordino e conseguente mantenimento degli standard e requisiti minimi previsti dalla vigente normativa;
- ✓ **adeguatezza** delle risorse assistenziali e socio-assistenziali necessarie allo svolgimento delle attività professionalizzanti.

2 – Quadro normativo di riferimento

- ✓ D.M. n. 270/2004, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli atenei che modifica il D.M. n. 509/1999, ed in particolare dell'art. 3, comma 2 e 7, relativamente al rilascio e all'istituzione del Diploma di Specializzazione;
- ✓ D.M. dell'1/08/2005, pubblicato in G.U. n. 258 del 5 novembre 2005, che provvede al "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", nel quadro della disciplina generale degli studi universitari recata dal D.M. n. 270/2004, ed individua gli ordinamenti didattici delle scuole di

specializzazione dell'area sanitaria, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi;

- ✓ D.M. del 29 marzo 2006, relativo alla definizione degli standard e requisiti delle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- ✓ D.M. del 23 dicembre 2010 e successive modifiche, di ricostituzione dell'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica, che ha il compito di verificare gli standard per l'accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità, verificare i requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che le compongono, effettuare il monitoraggio dei risultati della formazione, nonché definire i criteri e le modalità per assicurare la qualità della formazione, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea;
- ✓ Regolamento Didattico d'Ateneo, approvato con D.R. n° 1086 del 15 giugno 2012 e successive modifiche;
- ✓ art. 33 dello Statuto dell'Università Politecnica delle Marche, emanato con D.R. n° 618 del 15 giugno 2012;
- ✓ DM 29 luglio 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 dell'1 settembre 2011 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- ✓ art. 15 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito in legge l'11 agosto 2014, n.114;
- ✓ parere del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), reso nell'adunanza del 16 dicembre 2014;
- ✓ Nota Min. prot. 1671-P in data 14 gennaio 2015 con la quale il Ministero della Salute ha trasmesso il parere favorevole del Consiglio Superiore di Sanità espresso in data 13 gennaio 2015;
- ✓ D.M. n. 68 del 4/02/2015 relativo alla riorganizzazione delle classi e le tipologie di corsi di specializzazione di area sanitaria;
- ✓ Nota Min. prot. N. 4616 del 23/03/2015 Riordino Ordinamenti didattici Scuole di Specializzazione Area sanitaria 2014-2015 -Apertura banca dati
- ✓ Delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia di Riordino Ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione della facoltà.

3 – Il contesto di riferimento

Il predetto DM 68/2015 evidenziando la necessità di procedere alla riduzione della durata dei corsi di formazione specialistica, nel rispetto dei limiti minimi previsti dalla normativa europea in materia, procede alla riorganizzazione delle classi e le tipologie di corsi di specializzazione medica rendendo di conseguenza necessaria la modifica degli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione mediche a normativa comunitaria e per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Scuole di specializzazione di area sanitaria afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici) nel cui ambito le relative Scuole sono aggregate in classi omogenee al fine di consentire una

migliore utilizzazione delle risorse strutturali, didattiche, assistenziali comprese le attività denominate di tronco comune (cioè i settori scientifico-disciplinari utili all'apprendimento di saperi comuni).

I CFU complessivi previsti sono 180 per le scuole articolate in 3 anni; 240 per le scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU per le scuole articolate in 5 anni di corso così ripartiti:

- ✓ attività di base: 5 CFU;
- ✓ attività caratterizzanti:
  - almeno 155 CFU per le scuole articolate in 3 anni di corso;
  - 210 CFU per le scuole articolate in 4 anni di corso;
  - 270 CFU per le scuole articolate in 5 anni di corso;
- ✓ attività affini, integrative e interdisciplinari: 5 CFU;
- ✓ attività finalizzate alla prova finale: 10-15 CFU;
- ✓ altre attività: 5 CFU.

Tabella 1: distribuzione CFU per le Scuole di specializzazione (durata 3, 4 o 5 anni) allegato al DM 68/2015

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	3 anni		4 anni		5 anni	
			CFU	Tot. CFU	CFU	Tot. CFU	CFU	Tot. CFU
Di base	discipline generali per la formazione dello specialista	SSD	5	**5**	5	5	5	**5**
Caratterizzanti	tronco comune	SSD	30	**155**	15-30	**210**	15-60	**270**
	discipline specifiche della tipologia*	SSD della tipologia	125		180-195		210-255	
Affini, integrative e interdisciplinari	discipline integrative ed interdisciplinari	SSD	5	**5**	5	**5**	5	**5**
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali.		**5**	5	**5**	5	**5**	***5***
Per la prova finale			**10-15**	**10-15**	**15**	**15**	**15**	**15**
		TOTALE		**180**	240			**300**
Attività professionalizzanti	***discipline professionalizzanti***		***126***		***168*****			**210**

** Ambito specifico per la tipologia della Scuola.*
***il 70% dei CFU di tutte le Attività*

Almeno il 70% del complesso delle attività formative è riservato allo svolgimento di attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio), pari a:

- 126 CFU per le tipologie di scuole articolate in 3 anni di corso,
- 168 CFU per le tipologie di scuole articolate in 4 anni di corso,
- 210 CFU per le tipologie di scuole articolate in 5 anni di corso.

l CFU professionalizzanti hanno un peso in ore lavoro dello specializzando pari ad almeno 30 ore.

Inoltre la struttura di sede e la rete formativa devono essere dotate di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica e stabilite in relazione al potenziale formativo della struttura di sede.

Il corpo docente deve comprendere almeno due professori di ruolo nel settore scientifico disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola (nella fase transitoria comunque non inferiore ad 1) o per le Scuole per le quali non è identificabile un singolo settore scientifico-disciplinare di riferimento, almeno due

Professori di ruolo afferenti ad uno dei Settori scientifico disciplinari indicati nell'ambito specifico della tipologia della Scuola

Le necessità e le dimensioni della rete formativa relativa alle scuole sono stabilite in relazione al potenziale formativo della struttura di sede.

4 – La proposta di riordino

Il Nucleo di valutazione,

prende atto:

- ✓ del verbale del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgica del 31 marzo 2015 che ha deliberato "di approvare per quanto di competenza le proposte, presentate dai rispettivi Direttori/Coordinatori e Referenti, degli Ordinamenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria (attivate e non attivate), riordinati ai sensi del D.I. n. 68/2015".
- ✓ delle relative proposte di riordino di seguito riportate:

Tabella 2 - Scuole di specializzazione Riordino Ordinamenti didattici ex DM 68/2015 – Regolamento Didattico di Ateneo (RAD)

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE V.O. (D.M. 1 AGOSTO 2005)	ANNI V.O.	SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE N.O. (D.I. n. 68/2015)	ANNI N.O.
Allergologia ed immunologia clinica	5	Allergologia ed immunologia clinica	4
Anatomia patologica	5	Anatomia patologica	4
Anestesia rianimazione e terapia intensiva	5	Anestesia rianimazione, Terapia intensiva e del dolore *(cambio di denominazione)*	5
Chirurgia dell'apparato digerente	*5*	*Scuola non prevista dal N.O.*	
Chirurgia generale	6	Chirurgia generale	5
Chirurgia orale (non istituita)	*3*	*Chirurgia orale (non istituita)*	*3*
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	5	Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	5
Chirurgia toracica	5	Chirurgia toracica	5
Chirurgia vascolare	5	Chirurgia vascolare	5
Dermatologia e venereologia	5	Dermatologia e venereologia	4
Ematologia	5	Ematologia	4
Endocrinologia e malattie del metabolismo	5	Endocrinologia e malattie del metabolismo	4
Farmacologia medica	5	Farmacologia e Tossicologia clinica *(cambio di denominazione - accorpamento della Scuola di Tossicologia medica)*	4
Fisica medica	4	Fisica medica	3
Gastroenterologia	5	Malattie dell'apparato digerente *(cambio di denominazione)*	4
Geriatria	5	Geriatria	4
Ginecologia ed ostetricia	5	Ginecologia ed ostetricia	5
Igiene e medicina preventiva	5	Igiene e medicina preventiva	4
Malattie dell'apparato cardiovascolare	5	Malattie dell'apparato cardiovascolare	4
Malattie dell'apparato respiratorio	5	Malattie dell'apparato respiratorio	4
Malattie infettive	5	Malattie infettive e tropicali *(cambio di denominazione - accorpamento della Scuola di Medicina tropicale)*	4
Medicina del lavoro	5	Medicina del lavoro	4
Medicina dello sport	5	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico *(cambio di denominazione)*	4
Medicina d'emergenza-urgenza	5	Medicina d'emergenza-urgenza	5
Medicina fisica e riabilitativa	5	Medicina fisica e riabilitativa	4
Medicina interna	5	Medicina interna	5

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE V.O. (D.M. 1 AGOSTO 2005)	ANNI V.O.	SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE N.O. (D.I. n. 68/2015)	ANNI N.O.
Medicina legale	5	Medicina legale	4
Microbiologia e virologia	5	Microbiologia e virologia	4
Neurochirurgia	6	Neurochirurgia	5
Neurologia	5	Neurologia	4
Oftalmologia	5	Oftalmologia	4
Oncologia medica	5	Oncologia medica	5
Ortopedia e traumatologia	5	Ortopedia e traumatologia	5
Patologia clinica	5	Patologia clinica e Biochimica clinica *(cambio di denominazione - accorpamento della Scuola di Biochimica clinica)*	4
Pediatria	5	Pediatria	5
Psichiatria	5	Psichiatria	4
Radiodiagnostica	5	Radiodiagnostica	4
Reumatologia	5	Reumatologia	4
Scienza dell'alimentazione	5	Scienza dell'alimentazione *(transita dall'Area dei Servizi Clinici all'Area Medica)*	4
Statistica sanitaria e Biometria	5	Statistica sanitaria e Biometria	3
Urologia	5	Urologia	5

Evidenzia come, relativamente all'a.a. 2012/2013 gli iscritti alle scuole di specializzazione erano complessivamente 451, di cui 93 iscritti al I anno, mentre il corpo docenti dei dipartimenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al 31/12/2014 è composto di 159 unità (di cui 49 associati, 38 ordinari).

Tabella 3 - Scuole di specializzazione iscritti ed iscritti al 1° anno - AA 2012/13 – Corsi attivi

Scuola	Iscritti	iscritti al 1° anno
Allergologia e immunologia clinica - vecchio ordinamento	11	4
Anestesia e rianimazione e terapia intensiva	54	12
Chirurgia generale n.o.	24	4
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica N.O.	4	0
Dermatologia e venereologia n.o.	12	4
Ematologia n.o.	12	2
Endocrinologia e malattie del ricambio N.O.	2	0
Gastroenterologia n.o.	15	4
Geriatria	14	3
Ginecologia e ostetricia n.o.	23	4
Igiene e medicina preventiva	22	4
Malattie dell'apparato cardiovascolare	23	4
Malattie infettive n.o.	13	3
Medicina del lavoro n.o.	12	2
Medicina fisica e riabilitativa n.o.	14	3
Medicina interna	23	5
medicina legale n.o.	11	2
Neurochirurgia	10	3
Neurologia	14	2
Oftalmologia	18	4
Oncologia Medica	14	3
ortopedia e traumatologia n.o.	23	4
Pediatria	18	4
Psichiatria	16	3
Radiodiagnostica	39	7
Scienza dell'alimentazione n.o.	2	0
Urologia n.o.	8	3
Totale complessivo	**451**	**93**

Fonte dati: ufficio statistico MIUR

5 – La valutazione del Nucleo

Il Nucleo di valutazione, per quanto concerne la richiesta di Riordino Ordinamenti didattici Scuole di Specializzazione c/o la Facoltà di Medicina e Chirurgia:

- ✓ rileva che per le predette Scuole di specializzazione sussiste la congruità fra la proposta di riordino, gli obiettivi dichiarati e le risorse rese disponibili da parte della stessa Facoltà,
- ✓ ritiene che le stesse rientrino complessivamente nelle condizioni poste dal DM 68/2015,
- ✓ evidenzia come i predetti requisiti erano già presenti nelle scuole istituite anteriormente alla promulgazione del DM 68/2105 ove era prevista una maggiore durata del percorso didattico e, di conseguenza, un maggior numero dei relativi CFU.
- ✓ ritiene che sussistano, pertanto, le condizioni di congruità fra le proposte presentate, gli obiettivi dichiarati e la relativa possibilità di istituzione.

Ancona, lì 01/04/2015

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. Nunzio Isidoro